


COMUNE DI POZZA DI FASSA
COMUN DE POZA

PROVINCIA DI TRENTO/PROVINZIA DE TRENT

Verbale di deliberazione/Verbal de deliberazion n. 8
della Giunta comunale/de la Jonta de Comun
OGGETTO: Adozione piano triennale prevenzione della corruzione (2016-2018).

L'anno **duemilasedici** addì **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

L'an doimileseidesc ai vinteot del meis de jené da les 18.00 te sala de la adunanzas, dò aer manà fora avis regolèr descheche perveit la lege, se bina adum la Jonta de Comun.

Presenti i signori/Tol pèrt i Segnores:

FLORIAN Giulio	- Sindaco Ombolt
LORENZ Fausto	- Vicesindaco Vizeombolt
DELLAGIACOMA Lucia	- Assessore Assessor
DORICH Francesca	- Assessore Assessor
ZULIAN Simone	- Assessore Assessor

Presenti Tol pèrt	Assenti No tol pèrt
X	
	X
X	
X	
X	

Assiste il Segretario comunale signor
Tol pèrt e verbalisea l Secretèr de Comun signor

dott. LUIGI CHIOCCHETTI

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signore
Zertà che l numer de chi che tol pèrt l'é legal, l signor

GIULIO FLORIAN nella sua qualità di/desche
 SINDACO/OMBOLT

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato./tol sù la funzion de president e declarea che la sentèda la é orida per fèr fora l'argoment dit de sora.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
 (Art. 79 – D.P.G.R. 1.2.2005 n. 3/L e ss.mm. e ii.)

RELAZION DE PUBBLICAZION
 (Art. 79 – D.P.J.R. da l'1.2.2005 n. 3/L e m. e i.f.d.)

Certifico Io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno / Gé sotscrit Secretèr de Comun, conforma la declarazion del Suté, zertifichèe che copia de chest verbal vegn publichèda ai

29.1.2016

all'albo telematico del Comune sul sito www.albotelematico.tn.it ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.
te l'Albo telematic del Comun sul sit www.albotelematico.tn.it olache la restarà tachèda fora 10 dis alalongia.

Addì/Ai, **29.1.2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
 L SECRETÈR DE COMUN
 F.to dott. Luigi Chiochetti

CUP: --

CIG: --

OGGETTO: Adozione piano triennale prevenzione della corruzione (2016-2018).

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012 n. 110;

RICORDATO che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia: in particolare la normativa prevede:

- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l’approvazione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione

EVIDENZIATO che l’art. 1, comma 7, della Legge 190/2012 recita testualmente: *“(…) l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.”*.

RICORDATO che in data 11.09.2013 l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulla base delle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per il contrasto alla corruzione;

PRESO atto che, con deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 30 gennaio 2014 veniva adottato, nel rispetto della tempistica sopraindicata, il Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Pozza di Fassa, con validità per il periodo 2014-2016;

PRESO, altresì atto che, con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 30 gennaio 2015 è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Pozza di Fassa, con validità per il periodo 2015-2017;

EVIDENZIATO come i suddetti Piani – elaborati con metodologia testata e condivisa da molti Comuni e Comunità di Valle della provincia di Trento alla luce delle loro specificità e attraverso il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini – siano sostanzialmente allineati con le linee guida del Piano nazionale anticorruzione;

DATO atto che il Segretario comunale, ai sensi del citato art. 1 L. 190/2012, è il Responsabile anticorruzione del Comune di Pozza di Fassa, in capo al quale è prevista la predisposizione della proposta del piano comunale triennale della corruzione;

ESAMINATA, dunque, la proposta di aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, con validità per il periodo 2016-2018, predisposta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, conforme alle linee guida del Piano nazionale anticorruzione, così come aggiornato il 28 ottobre del 2015, con particolare riguardo alle aree dei contratti pubblici;

RICONOSCIUTA la propria competenza all’approvazione del Piano e suoi aggiornamenti. Infatti la nota interpretativa Anci - Dipartimento Affari Istituzionali del 21.03.2013, in forza della quale *"quanto al soggetto competente all’adozione del Piano Triennale Anticorruzione, si ritiene che possa essere identificato con la Giunta che, secondo quanto previsto dall’art. 48 del TUEL, collabora con il Sindaco nel governo del Comune e a cui spetta, secondo un criterio di competenza residuale, l’adozione di tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze previste dalla legge o dallo statuto del Sindaco"* (idem la delibera A.N.AC. n. 12/2014 del 22.1.2014);

RITENUTO, pertanto, di adottare l’aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, in quanto conforme ai principi delineati dalla L. 6.11.2012 n. 190, nonché alla metodologia suggerita dal Consorzio dei Comuni trentini;

DATO ATTO che il presente piano sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell’ente e sarà inoltre

trasMESSO al Commissariato del Governo;

CONSIDERATO che tale Piano, previsto per il triennio 2016-2018, sarà suscettibile di integrazioni, modifiche ed aggiornamenti secondo le tempistiche previste dalla legge e dal Piano stesso;

VISTA la legge 6.11.2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTA la legge 11.8.2014, n. 114 di conversione del D.L. 24.06.2014, n. 90, recante all’art. 19: “Suppressione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e definizione delle funzioni dell’Autorità nazionale anticorruzione” e all’art. 32: “Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell’ambito della prevenzione della corruzione”;

VISTA la legge 7.8.2015 n. 124 Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il T.U.L.R. sull’ordinamento dei Comuni della RTAA approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P. Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;

VISTO lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 22 marzo 2010 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42/2014 e n. 26/2015;

VISTO l’allegato parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell’art. 81 del T.U.L.L.R.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 e dato atto che la presente proposta non presenta rilevanza contabile;

RAVVISATA la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 79, 4° comma, del T.U.L.L.R.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L e ss.mm., al fine di rispettare il termine di approvazione del Piano;

ALL’UNANIMITA’ dei voti palesemente espressi nelle forme di legge (voti favorevoli n. 4, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 4 presenti e votanti)

D E L I B E R A

1. di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 predisposto dal Segretario comunale, nella sua qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all’art. 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il Piano in oggetto permanentemente sul sito web istituzionale dell’ente nella Sezione “Amministrazione Trasparente” in apposita sottosezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza;
3. di trasmettere il Piano in parola al Commissariato del Governo;
4. di portare il Piano in esame a conoscenza di ciascun dipendente comunale;
5. di dare atto che al Consiglio comunale sarà resa informativa in merito agli indirizzi che si sono seguiti per l’aggiornamento del Piano in oggetto;
6. di inviare la presente, completa di tutti gli allegati, all’Ufficio Personale per gli adempimenti connessi e conseguenti;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata unanime votazione ai sensi dell’art. 79, 4° comma del T.U.L.L.R.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L e ss.mm.;
8. di inviare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari;
9. di dare atto che, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m, avverso la presente deliberazione è ammessa la presentazione:
 - ◆ di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi del combinato disposto dell’art. 79, comma 5 del T.U.L.L.R.R.O.C.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L e ss.mm. e dell’art. 28 dello Statuto del Comune di Pozza di Fassa;
 - ◆ ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2.7.2010, n 104;
 - ◆ ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto
Let jù, chest verbal vegn aproà e sotscrit.

Il Sindaco /L Ombolt
F.to Giulio Florian

Il Segretario comunale/L Secretèr de comun
F.to dott. Luigi Chiocchetti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Copia aldò de l'originèl, sun papier senza bol per doura aministrativa.

Li/Ai, 29 gennaio 2016 / 29 de jené del 2016

Visto/Vedù: Il Segretario comunale/L Secretèr de comun

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
COMUNICAZION AI CAPIGROP DEL CONSEI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22.12.2004 n. 7.

Se declarea che, tel moment che chesta deliberazion la vegn tachèda fora a l'albo, la ge vegn comunichèda ence ai capogrop del consei aldò de l'art. 17 de la L.R. dai 22.12.2004 n. 7.

Il Segretario comunale/L Secretèr de comun
F.to dott. Luigi Chiocchetti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ/ZERTIFICAT DE METUDA EN DOURA

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza.

Vegn zertificà che chesta deliberazion, é stata publichèda te la formes de lege te l'albo de comun senza che sie ruà denunzies perché no legitima o no competente dant che sie fora diesc dis da sia publicazion.

Addì/Ai

Il Segretario comunale/L Secretèr de comun

☒ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79 del D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalle Leggi regionali 6 dicembre 2005 n. 9, 20 marzo 2007 n. 2, 13 marzo 2009 n. 1 e 11 dicembre 2009 n. 9.

Chesta deliberazion vegn declarèda sobito da meter en doura, aldò del quarto coma de l'art. 79 del D.P.Reg. da l'1.2.2005 n. 3/L, coordinà co la despojizions metudes a jir da la Leges regionèles dai 6 de dezember del 2005 n. 9, dai 20 de mèrz del 2007 n. 2, dai 13 de mèrz del 2009 n. 1 e dai 11 de dezember del 2009 n. 9.

Li/Ai, 29 gennaio 2016 / 29 de jené del 2016

Il Segretario comunale/L Secretèr de comun
F.to dott. Luigi Chiocchetti